

Il Gruppo si conferma tra i leader nazionali in termini di rifiuti trattati

Iren si prende tutta Trm per 94 milioni e mezzo

Perfezionato l'accordo con **F2i** per l'acquisizione del restante 51% della società del termovalorizzatore di Torino

È stato perfezionato ieri l'accordo di acquisizione da parte di Iren, attraverso la controllata Iren Ambiente, del 100% della società **F2i** Ambiente, controllata integralmente da **F2i**, che detiene quale unica partecipazione il 51% di Trm V spa. Il prezzo di acquisto è stato fissato in circa 94,5 milioni di euro. La società Trm V è già partecipata da Iren Ambiente per il restante 49% del capitale sociale e attraverso tale operazione sarà controllata integralmente dal gruppo Iren. Trm V detiene l'81,52% del capitale sociale di Trm, società che ha ricevuto l'affidamento per progettare, costruire e gestire fino al 2034 il termovalorizzatore dei rifiuti urbani e assimilati al servizio della provincia di Torino e che è stato autorizzato dalla Città Metropolitana nel mese di luglio 2015 alla saturazione del carico termico ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge Sbocca Italia.

«Ampia soddisfazione per l'investimento effettuato da **F2i** nel 2012» è stata espressa in una nota da Renato **Ravanelli**, l'amministratore delegato di **F2i**. «Il nostro investimento - sottolinea - ha consentito di so-

stenere la messa a regime di una infrastruttura essenziale per il territorio torinese e, infine, di conseguire gli obiettivi di redditività attesi dal Fondo». La società Trm dispone di un impianto avente una capacità di termovalorizzazione di circa 500 mila tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati con una produzione di energia elettrica (in assetto solo elettrico) di circa 350 Gwh/a che soddisfa il fabbisogno annuale di circa 175 mila famiglie. Inoltre l'impianto è integrato con lo sviluppo del sistema di teleriscaldamento della Città Metropolitana per cui può erogare, in assetto cogenerativo, una produzione di energia elettrica di 320 GWh/a e una produzione di calore di 170 GWh/a soddisfacendo il fabbisogno termico di circa 17 mila famiglie.

L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti Ato-R ha già approvato il progetto per la realizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto del calore prodotto dal termovalorizzatore Trm, che sarà utilizzato anche dalle reti di teleriscaldamento dei Comu-

ni di Grugliasco e Beinasco. L'acquisizione permetterà al gruppo Iren di triplicare la propria capacità di termovalorizzazione, confermando Iren tra i primi tre campioni nazionali in termini di rifiuti trattati. Rappresenta, inoltre, una solida base su cui costruire eventuali ulteriori operazioni di successo nel settore. Infine, la gestione diretta dell'impianto garantirà il consolidamento di un ebitda che nel 2014 è risultato pari a circa 49 milioni di euro ed una posizione finanziaria netta che nello stesso anno si è attestata a circa 219 milioni.

«Questo è un ulteriore passo avanti verso la conferma del ruolo di polo aggregatore all'interno dei propri territori di riferimento che Iren ha già assunto e intende assumere con maggior vigore nei prossimi anni», è stato il commento del presidente Francesco Profumo. E secondo l'ad Massimiliano Bianco, l'operazione consentirà a Iren «di consolidare la leadership territoriale nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ma anche di realizzare importanti sinergie con il sistema del teleriscaldamento».

